



**Regolamento  
per il funzionamento del  
Centro sociale comunale per Anziani  
“Antonio Masci”**

*(approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 01/03/2019)*

## Art. 1

Compito inderogabile del Centro sociale comunale per Anziani (di seguito Centro) è integrare le forme istituzionali d'assistenza dedicate agli anziani, rimuovere le cause di esclusione sociale, riconoscere il contributo di lavoro dato alla società, valorizzare il patrimonio di esperienza di cui le nuove generazioni hanno bisogno, creare le condizioni affinché gli anziani possano svolgere un ruolo centrale nella vita sociale della comunità.

Per perseguire tali principi e realizzare questi scopi, si ritiene possa contribuire efficacemente il Centro, dove realizzare un punto d'incontro non separato dal resto della società ma collegato quale parte integrante.

Pertanto criterio di fondo cui si deve ispirare l'attività del Centro deve essere quello dell'autogestione, intesa come impegno costante alle decisioni che gli stessi dovranno prendere per scegliere il tipo e il modo di attività ricreative e sociali da svolgere.

Il Centro è intitolato alla memoria di Antonio Masci, sindaco di Casperia prematuramente deceduto il 26 dicembre 1960 in un incidente stradale.

## Art. 2

Il Centro fa parte del servizio di assistenza del Comune di Casperia, istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 24 maggio 1996 ai sensi della Legge regionale 38/1996.

In qualità di servizio sociale non ha scopi di lucro. È previsto l'autofinanziamento della gestione economica alla quale può contribuire il Comune.

## Art. 3

Il Centro è aperto a tutti gli anziani residenti e non residenti di età non inferiore ad anni 50, ai pensionati invalidi. L'iscrizione comporta il versamento di una quota annuale stabilita dal comitato di gestione in accordo con la giunta comunale e dà diritto a partecipare, tramite elezioni, alla gestione.

## Art. 4

Sono organi di gestione del Centro:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Comitato di gestione;
- c) Il Vice Presidente;
- d) Il Presidente.

## Art. 5

Sono compiti dell'Assemblea dei Soci:

- a) le proposte di modifica delle norme dei regolamenti interni;
- b) la programmazione dell'attività del Centro;
- c) l'approvazione del Bilancio;
- d) l'approvazione di spese diverse dall'ordinaria amministrazione;
- e) l'elezione dei membri facenti parte del Comitato di Gestione e del presidente;
- f) i provvedimenti sanzionatori contro gli iscritti e partecipanti al Centro;
- g) gli argomenti demandati dal Comitato di Gestione ai sensi dell'art. 8 lettera "e";

## Art. 6

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno.

Può essere convocata in seduta straordinaria su richiesta scritta e motivata da:

- cinque componenti il Comitato di Gestione;
- un terzo dei Soci regolarmente iscritti.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità la delibera va rinviata ad altre sedute.

#### Art. 7

Il Comitato di Gestione è costituito da:

- a) Il Presidente
- b) Il Sindaco o suo delegato;
- c) Cinque rappresentanti degli iscritti anziani (regolarmente eletti);
- d) Il Comitato nella prima seduta nomina, tra gli eletti il Segretario. Il Comitato ed il Presidente restano in carica tre anni. Il membro dimissionario o deceduto è sostituito dal primo dei non eletti.
- e) Il Presidente nomina il vice presidente tra gli eletti.
- f) Tutte le cariche sono a titolo gratuito.

#### Art. 8

Sono compiti del Comitato di Gestione:

- a) l'esecuzione dell'attività programmata dall'Assemblea e la formulazione di proposte all'assemblea;
- b) l'approvazione delle spese di ordinaria amministrazione;
- c) la determinazione dei prezzi praticati dal bar e per l'uso dei materiali e strutture da gioco;
- d) la determinazione delle quote di iscrizione;
- e) ogni altra materia non specificata nel presente e nell'art. 5, salvo che il Comitato non decida di demandarla all'Assemblea;
- f) propone le quote associative che saranno approvate dalla giunta comunale.

#### Art. 9

Il Comitato di Gestione è convocato dal Presidente ogni volta che necessita, ma almeno una volta ogni due mesi. Possono richiedere la convocazione straordinaria 4 membri del Comitato.

Per la validità delle sedute è richiesta la presenza di almeno 4 membri. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I membri che per 3 volte consecutive non partecipano alle sedute, senza valido motivo, sono dichiarati dimissionari nella seduta successiva alla terza e sostituiti come detta all'art.7.

#### Art. 10

Sono compiti del Presidente:

- a) convocare e presiedere le sedute dell'assemblea e del Comitato;
- b) mantenere costantemente i rapporti con l'Amministrazione Comunale (se non nella persona del Sindaco);
- c) rappresentare il Centro all'esterno;
- d) stipulare i contratti ed assumere gli impegni già deliberati dagli organi competenti;
- e) effettuare i pagamenti di spese già approvate, nonché di spese urgenti ed indifferibili che sottopone all'approvazione del Comitato nella prima seduta successiva.

#### Art. 11

In caso di assenza il Presidente è sostituito dal Vice-Presidente.

Il Segretario coadiuva il Presidente nella gestione, tiene i registri, assiste alle sedute dell'assemblea e del comitato redigendo il verbale negli appositi registri, pubblica all'albo pretorio del Centro le decisioni prese dagli Organi deliberanti.

## Art. 12

I mezzi finanziari del Centro sono costituiti da:

- a) quota iscrizione dei Soci;
- b) contributi del Comune, di associazioni culturali e sociali, di Enti Pubblici, di soci o di frequentatori del Centro;
- c) proventi dall'uso di materiale da gioco, di attrezzature sportive, ecc.
- d) proventi dalla gestione del bar;

Contributi di Enti, persone, società diverse da quelle indicate, vanno accettati previa delibera del Comitato di Gestione che accerti l'assoluta liberalità dell'elargizione.

## Art. 13

La gestione del piccolo bar sarà svolta nei modi e nei tempi che gli associati (Assemblea) riterranno opportuni.

## Art. 14

Le entrate e le perdite dell'anno solare costituiscono il Bilancio del Centro. Il Bilancio è redatto entro il mese di Marzo dal presidente e dal Segretario, ed è portato all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il mese di Aprile. Il Bilancio preventivo non è obbligatorio.

Il Bilancio, appena approvato, è trasmesso in copia al Comune il quale ne prende atto con deliberazione di Giunta, nella quale la stessa può formulare osservazioni, raccomandazioni, proposte e chiarimenti. Il Bilancio con la delibera comunale è pubblicato anche all'albo pretorio del Centro a cura del Segretario.

## Art. 15

Spetta all'Amministrazione Comunale la gestione di:

- a) manutenzione dei locali;
- b) convenzioni per servizi di utilità sociale;
- c) programmazione degli interventi assistenziali sanitari e sociali a favore degli anziani per richiedere dei contributi da parte della Regione e Provincia con l'obbligo della preventiva consultazione del Centro;
- d) stanziamento di un fondo per la conduzione delle attività interne del Centro e da gestire ad opera dell'Amministrazione Comunale su richiesta del Comitato di Gestione, secondo le disponibilità di Bilancio.

## Art. 16

Il centro dovrà darsi un regolamento interno che preveda le modalità di gestione di elezioni degli organi, l'iscrizione dei soci, il funzionamento, la possibilità e le modalità di rapporti con il Comune ed altri Enti, uffici, per svolgere insieme ai soci le attività lavorative, ricreative, sociali, ecc.

## Art. 17

In caso di prolungata inattività del Centro o altri motivi di pubblico interesse, la giunta comunale può sciogliere anticipatamente il comitato di gestione e nominare un commissario che resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino a nuove elezioni da convocare entro tre mesi.